Istituto Alcide Cervi | Gattatico (Reggio Emilia)

COMUNICATO STAMPA
Con cortese preghiera di pubblicazione e/o condivisione

XI Concorso fotografico nazionale

Premio Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni»

“Oltre i confini”: un concorso fotografico sul rapporto
fra paesaggio e migrazioni

L’Istituto Alcide Cervi di Gattatico (RE) promuove concorso fotografico sul rapporto fra paesaggio e migrazioni. Le fotografie saranno in mostra negli spazi espositivi del Museo di Casa Cervi per due mesi a partire dal 27 agosto.

Tema: ***OLTRE I CONFINI. Orizzonti e paesaggi in movimento***

Termine consegna opere: domenica 16 giugno 2024

Premiazione e inaugurazione: martedì 27 agosto 2024

**GIURIA**
**Adele Ghirri** | Responsabile dell'Archivio Luigi Ghirri
**Matteo Parisini** | Regista e sceneggiatore, ha diretto il docufilm “Infinito: l’Universo di Luigi Ghirri”
**Simone Terzi** | direttore Fondazione Un Paese e responsabile Centro Culturale Zavattini di Luzzara (RE)
**Sofia Uslenghi** | Fotografa

Un concorso fotografico sul rapporto fra paesaggio, migranti, comunità e integrazione. La Biblioteca Archivio Emilio Sereni dell’Istituto Alcide Cervi di Gattatico (Reggio Emilia), sede della Casa Museo della Famiglia Cervi, promuove il XI Concorso fotografico nazionale Premio Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni», quest’anno intitolato “OLTRE I CONFINI. Orizzonti e paesaggi in movimento”.

Il concorso si articola in due tematiche: “comunità e integrazione” e “nuove colture/nuove culture”. Le migrazioni umane hanno da sempre interagito coi territori di partenza e con quelli di arrivo, contribuendo al processo di costruzione e di trasformazione del paesaggio. Un tema che coincide con quello della XVI edizione della Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni», in programma dal 27 al 31 agosto 2024 all’Istituto Alcide Cervi, intitolata “[**Paesaggi migranti**](https://www.istitutocervi.it/scuola-di-paesaggio-emilio-sereni-2024)”.

«Il paesaggio è sempre stato lo specchio della società del nostro tempo: territori e comunità finiscono per sovrapporsi e coincidere», dice **Chiara Visentin**, Responsabile della Biblioteca Archivio Emilio Sereni. «Con le persone si spostano culture, tradizioni, saperi e tecniche legate a mondi lontani, che si riflettono nella diffusione di nuove coltivazioni, di nuove tecniche agricole, e non solo».

La partecipazione al concorso è gratuita ed è aperta a tutti, sia fotografi professionisti che amatori. Si potrà partecipare fino a domenica 16 giugno con un massimo di tre fotografie complete di descrizione nel form online nella pagina del concorso su [www.istitutocervi.it](http://www.istitutocervi.it). Il fotografo potrà scegliere una sola tematica. Le fotografie ritenute più meritevoli saranno in mostra negli spazi espositivi del Museo di Casa Cervi. L’inaugurazione e la premiazione dei vincitori avverrà martedì 27 agosto, primo giorno della XVI edizione della Scuola di Paesaggio “Emilio Sereni”.

Ai vincitori saranno assegnati tre premi consistenti in confezioni enogastronomiche di prodotti locali di eccellenza e le fotografie vincitrici saranno esposte in occasione della Scuola di Paesaggio.

La giuria è composta da alti profili nel mondo della fotografia e della cultura in generale: Adele Ghirri, responsabile dell’Archivio Luigi Ghirri; Matteo Parisini, regista e sceneggiatore; Simone Terzi, direttore della Fondazione Un Paese e responsabile del Centro Culturale Zavattini; Sofia Uslenghi, fotografa.

«La fotografia, soprattutto quella documentaristica e di reportage, utilizza il paesaggio per contestualizzare. Ma il più delle volte i fotografi che preferisco l’hanno usato per raccontare il silenzio, la nostra dimensione umana ridimensionata», dice Sofla Uslenghi. «Quello che cerco nella fotografia è l’autenticità della nostra condizione: fragilità, empatia, effimerità».

Emilio Sereni (Roma, 1907-1977) fu politico, partigiano e profondo intellettuale, pioniere della storia del paesaggio agrario italiano. Dal 1976 la Biblioteca Archivio Emilio Sereni dell’Istituto Cervi di Gattatico (Reggio Emilia) conserva il suo patrimonio documentario, archivistico e librario, da lui donato alla Confederazione Italiana Agricoltori. L’Archivio Sereni è la parte più consistente, con 22mila volumi in lingue diverse (Sereni conosceva sei lingue), 300mila schede bibliografiche, 1600 faldoni d’archivio, 200 riviste di storia e agricoltura e numerosi libri antichi, riflettendo la vastità degli interessi dello studioso.

Il bando del XI Concorso fotografico nazionale Premio Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni»
<https://www.istitutocervi.it/concorso-fotografico-emilio-sereni-2024>

Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni» 2024 – XVI edizione
<https://www.istitutocervi.it/scuola-di-paesaggio-emilio-sereni-2024>

*Ufficio Stampa Istituto Alcide Cervi**comunicazione@istitutocervi.it* *| 3465837115*